

VareseNews

Nuova farmacia nell'ex area Mizar, il PD di Busto vuole chiarimenti

Pubblicato: Lunedì 14 Dicembre 2020



La sezione del **Partito Democratico di Busto Arsizio** dice la sua in merito alla [questione che vede protagoniste le due farmacie di proprietà di Agesp a Sacconago e Borsano](#). La reazione arriva in seguito alla [risposta del presidente di Agesp Attività Strumentali, Alessandro Della Marra](#).

«Abbiamo appreso dalla stampa della proposta di **Agesp Attività Strumentali** di accorpare due farmacie nel sud di Busto Arsizio, a servizio dei quartieri di Sacconago e Borsano, in favore di una **nuova nell'ex area Mizar**, a ridosso del Sempione. Prima ancora che entrare nel merito di questa proposta, che andrebbe approfondita nell'ottica della gestione dei nuovi flussi di persone previsti in città senza penalizzare i servizi pubblici già esistenti, ci poniamo alcune domande su come questa Amministrazione continui a (non) funzionare» scrivono dalla **sezione di Busto Arsizio del PD**.

«Se Agesp Attività Strumentali è una municipalizzata del Comune, dovremmo infatti dedurre che agisca sulla base del mandato dell'Amministrazione comunale. Come può quindi il partito del Sindaco (Emanuele Antonelli, ndr) prendere posizione contro questo progetto? In base a quale mandato agisce Agesp Attività Strumentali? Ma soprattutto, quale posizione ha il Sindaco?» si interroga il segretario cittadino PD, **Paolo Pedotti**. E conclude: «Come Partito Democratico riteniamo fondamentale un chiarimento su come l'attuale Amministrazione di centrodestra intenda programmare e gestire il servizio pubblico delle farmacie sull'intero territorio comunale, quali investimenti intenda fare e sulla base di quali studi/osservazioni/relazioni tecniche».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it